

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (Spagna però prendendo l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 3, arrotolato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In forza di quanto pagina avvisi richiedo a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Lettere inedite di G. Garibaldi

di F. Crispi

Il cinquantenario del Mille in Sicilia

La Sicilia si accinge a festeggiare il cinquantenario dell'annessione della sua isola. Il glorioso maggio che vide approdare, a Marsala, l'Eroe del due mondi, che sorride alle sue strategiche baldanze, che fu testimone delle sue pugne, tornerà a splendere nella nostra memoria, cinto di tutte le luminosità dell'epica impresa.

Tutte le città dell'isola, ove passò il Duce, e tutti i luoghi dove trionfò - tutti i più remoti angoli della nostra terra aduneranno gli sparsi ricordi che vi lasciò Garibaldi per trasportarli, colla fantasia, a quell'epoca memoranda.

Da per tutto sono qui epigrafi e monumenti che la venerazione del popolo ha consacrato all'Eroe. E sacra è al popolo ogni casa che ospitò Garibaldi ogni orma che lasciò qui il suo piede, ogni segno che qui rimase del suo valore. E di lui permangono nel pensiero dei siciliani che lo videro e l'acclamano, la superba immagine. Taluni di essi raccontano orgogliosamente d'avergli stretta e baciata la mano: altri conservano, con cura gelosa, qualche suo autografo. Questa, per esempio, è una lettera inedita che Garibaldi indirizzò, nel giugno del 1863 ad Agostino Perrella, tenace patriota catanese.

Il generale era stato allora ferito ad Aspromonte, e poiché il Perrella gli aveva attestato la sua devozione, egli s'affrettò a rispondergli così: «Vi ringrazio del vostro affettuoso omaggio. Ammiro il suo amor di patria che vi distingue, e spero, un giorno, avervi compagno nelle lotte supreme della nostra redenzione».

Un altro documento al quale la commemorazione dell'imminente cinquantenario conferisce un singolare interesse, è questa lettera, inedita anche essa, di Francesco Crispi, che la cortesia degli eredi di Gioacchino Chinigo, egregio storico, perito tragicamente nel disastro di Messina, mi consente di riprodurre qui: «Voi avete scritto l'eminente statista - fatto balenare ai miei occhi il sole della mia giovinezza, e avvicinato il mio cuore, come un tempo al cuore magnanimo di Giuseppe Garibaldi. Se dalle vostre pagine ho tratto un conforto è stato quello di sapere avviato il mio passato al destino d'un grande. Come pensando a quei giorni s'avviva nel mio spirito tutto l'ardore dei miei antichi ideali! E come più cresce in me l'orgoglio d'esser nato in questa Sicilia, a cui Garibaldi diè tanta prova di stancio generoso! Anche per questo vi mando il mio saluto riconoscente, in nome di quell'Italia che voi vagheggiaste, con pura tenerezza, e ch'io ho amato sempre, come una madre».

Per il Congr. Magistrale Nazionale

Alla Magistratura Romana è stato riunito per la prima volta il Comitato ordinatore per il X. Congresso Magistrale Nazionale che avrà luogo in Roma nei giorni 14, 15 e 16 del prossimo maggio.

Dopo un primo scambio di idee, il Comitato generale ha nominato per ora tre sottocomitati che si dovranno incaricare della organizzazione d'un grande banchetto di un ricevimento, e di provvedere agli alloggi per i congressuisti.

Il Brasile alle Esposizioni Italiane

Il Governo ha presentato alla Camera la domanda di un credito di un milione e mezzo di franchi per il concorso del Brasile alle esposizioni di Roma e di Torino nel 1911.

Toistol la cometa e la mosca

In una lettera privata il conte Leone Toistol parlando della cometa di Halley e della fine del mondo dice: L'idea d'un urto fra la cometa e la terra mi seduce. La vita materiale non val nulla. La vita spirituale soffrirebbe per la distruzione della terra lo stesso danno come la vita dell'Universo per la morte d'una mosca.

L'ultimatum ai ribelli D'Albania

Secondo notizie ufficiali turche gli assembramenti di albanesi dinanzi Ipek e a Diakova continueranno tutta la giornata di ieri. I miriditi non prendono parte all'insurrezione.

I ribelli tagliano i fili telegrafici e impediscono il passaggio dei treni fra Ueskub e Mitrovizza.

Ieri furono inviati a Yarisovoi 3 battaglioni, 1 batteria e un riparto di mitragliatrici e a Klacianik 13 battaglioni, 5 batterie, 5 riparti di mitragliatrici e cavalleria.

A Klacianik è concentrato il nerbo dei ribelli.

Il «Sabak» reca che agli insorti furono concesse dodici ore di tempo per sottomettersi.

Ad Ipek furono inviati tre battaglioni.

IL KHEVIDE VISITERA' ROMA

Il khedive d'Egitto si recherà a Londra per la via di Costantinopoli e visiterà anche Roma.

Un grande concorso letterario

L'Accademia della Crusca amministratrice dell'ente morale Luigi Maria Reggi, ha bandito un concorso per tutti gli italiani di qualunque parte del territorio geograficamente italiano ad un'opera (romanzo, ser e di novelle, dialoghi). Per conseguire il premio l'opera dovrà avere non solamente un merito relativo alle altre presentate, ma altresì un merito assoluto tale da dare un fondamento alla speranza che il lavoro premiato possa rimanere nella letteratura nazionale.

L'opera premiata dovrà essere data alle stampe a conto dell'autore. Oltre al premio di 5000 lire, l'Accademia potrà conferire qualche ricompensa non minore alle L. 1000 né maggiore di L. 2000. Queste ricompense non potranno essere più di tre, né superiori alla somma totale di 5000 lire. L'opera dovrà essere consegnata da un motto. Il termine assegnato per la presentazione del lavoro spirerà il 30 giugno 1915.

Una fabbrica cooperativa

di fiammiferi in Italia

Un'ardita impresa cooperativistica è stata recentemente fondata in Italia; la cooperativa dei tabaccai italiani ha creato la prima fabbrica cooperativa di fiammiferi.

Questa fabbrica oltre che essere provvista delle macchine più moderne è adattata in modo da offrire il massimo di «comfort» agli operai che vi lavorano.

E' inutile dire che si escogitarono i provvedimenti più opportuni per tutelare la salute dei lavoratori.

La nuova fabbrica cooperativa sorge a Castelnuovo Emilia.

L'importazione artistica

agli Stati Uniti

Ecco una breve statistica dimostrante come le facilitazioni accordate dal Governo americano all'importazione delle opere d'arte antiche e semi-antiche fortemente aumentarono le importazioni storse (valore in dollari): dall'Inghilterra 142.104, 691.242; dalla Francia 161.107, 1.217.297; dall'Italia 33.691, 190.321, dalla Germania 24.787, 42.565, da altri paesi d'Europa 11.470, 76.555, dall'America inglese 498, 1.522, da altri paesi 202, 2.020.

Evidentemente gli Stati Uniti cercano di attirare nelle loro gallerie il maggiore numero possibile di capolavori artistici dell'Europa.

Si prevede per l'anno corrente, un'importazione d'opere d'arte per una somma di 200.000.000 di franchi.

tello avrebbe servito a piantarlo. Come Vostra Scienza può vedere è spuntato.

Il delegato mise il naso e i suoi piccoli occhi da miopi sul corpo di reato e disse:

«Avete ragione... Vediamo i documenti signori, fuori i documenti. Avete passaporto?»

«Non hanno nelle tasche né un soldo né un pezzo di carta - informò la guardia, - furono arrestati per misura di sicurezza pubblica».

«Benissimo. Allora il potete passare alle carceri: vagabondi, signori miei, ce ne sono tanti a Milano che proprio non c'è bisogno che ce ne vengano altri dalle campagne. Fuori! Chiederemo informazioni sui conti di questi due signori e se non risulterà nulla a loro carico, li rimanderemo a

Cronaca Provinciale

Sevegliano

Consiglio comunale. - Questa mattina alle ore nove si è riunito qui il nostro Consiglio comunale.

Tutti i quindici consiglieri erano presenti. A medico condotto venne nominato ad unanimità il dott. Raffaele Guidetti, attualmente ad Ovaro. L'altro concorrente, il dott. Nicola Fedele di Palmanova, in questi ultimi giorni - subodorando forse il vento infido - aveva ritirato i documenti. Però ad unanimità si nominò a maestro di Gastione la sig. Schileo Rizzetti, della vostra città.

E qui non possiamo che applaudire alla nuova Amministrazione che pensò subito di provvedere seriamente anche per quella scuola, finora tanto trascurata e negletta.

Sulla nomina di un nuovo cursore, nomina fatta balfordamente dall'ex Commissario - il cons. Zucchi vorrebbe opporsi; ma avuto affidamento che questa non è che per corr. anno, e che l'Amministrazione intende anzi di riformarla radicalmente l'organico degli impiegati, si dichiarò soddisfatto e si votò unanimità.

E si viene all'oggetto più importante - secondo il signor della minoranza - l'oggetto già parecchio volte discusso, approvato e revocato, secondo noi; vogliamo dire della domanda per l'intero sussidio sulla spesa del fabbricato scolastico di Bagnaria.

Il sig. Zucchi aprì il fuoco contro la Giunta civiltano che la domanda da essa fatta al Governo, non era legale, ad onta della recente sollecitatoria prefettizia.

Aggiunge che il piano superiore del citato locale, egli, Zucchi, l'ha sempre ritenuto allo scopo di collocarvi l'Ufficio Comunale; e in questo senso presenta un ordine del giorno.

Anche il comm. Scala, - affetto da amnesia? - soggiunse che egli fu sempre contrario per la domanda del sussidio.

L'assessore Gasparis però molto opportunamente fa rilevare a quei signori la loro incoscienza; smentisce i loro asseriti citando il verbale della seduta 28-11-1905 nel quale si rileva che fu proprio lo Zucchi a proporre il piano superiore per adibirlo ad uso abitazioni per gli insegnanti; appoggiando la sua tesi sulle difficoltà di trovare in paese alloggi convenienti.

Nella seduta del 14-3-1907 che si deliberava nuovamente ad unanimità la domanda del sussidio, era pure presente il comm. Scala. Ma siccome i tempi mutano, così non è da meravigliarsi se anche noi mutiamo con loro.

L'ordine del giorno Zucchi quindi viene respinto, e si approva quello della Giunta, col quale viene destinato in perpetuo il piano soprastante alle aule scol. di Bagnaria ad uso di abitazione per i maestri.

Dopo altre deliberazioni di poco rilievo, il consiglio si scioglie.

Non vogliamo fare alcun commento sulla discussione della seduta odierna; ci compiaciamo invece di congratularci coll'egregio dott. Guidetti per l'attestato di stima avuto dal Consiglio; e sperando fra breve di vederlo fra noi, gli diamo fin d'ora il benvenuto; augurandogli che anche lui - come il compianto dott. Giorgetti - abbia a rimanere qui per lungo tempo, amato e stimato da ogni ceto di persone.

Oi sentiamo pure in obbligo di tributare un pubblico elogio ed esternare i vostri sensi di riconoscenza all'ottimo dott. Gino Sestier di Conara, il quale durante i dieci mesi di interinato seppa disimpegnare agli obblighi della sua delicata missione con un zelo di vero apostolo; non trascurando comunque gli ammalati afflitti alla sua cura; e lasciando inoltre in tutto il Comune larghe simpatie, sincere amicizie e grati ricordi per suoi modi affabili, gentili e d'una franchezza rara. Argo

casu. Via via...

«Signor delegato... - interrompe Gio Batta.

«Silenziò; bastò; non mi occorre altro. Ho i vostri nomi, la vostra patria; non mi occorre altro. Quando si gira il mondo senza un centesimo in tasca non si ha diritto alla libertà. Noi facciamo il nostro dovere. Loro saranno dei galantuomini, ma nulla ci dice che non siano due avventurieri. Chi non ha denaro non è sicuro né per sé né per gli altri. E' pericoloso, pericoloso pericoloso...»

«Signor delegato - insistette Gio Batta con voce sottile, pensando a quello che si direbbe al suo paese quando giungesse la nuova ch'egli era a Milano in carcere. - Signor delegato vorrei farle riflettere...

Il Programma del Governo

L'on. Girardini pronuncia un vibrato discorso col quale si stacca dal gruppo radicale

Roma, 28

Con una camera imponente Luzzatti ha fatto oggi alle ore 14, dopo la comunicazione del presidente il suo discorso programmatico.

Eccevoene gli spunti più importanti. L'esordio è breve e chiaro e dopo di esso entra subito l'esposizione del programma ministeriale che comincia dall'occuparsi delle finanze delle Province e dei comuni per passare al problema scolastico.

All'ottimo disegno di legge sulla scuola elementare convergono alcuni emendamenti intesi a rivigore l'azione educatrice dell'insegnamento, a determinare norme, operose e simpatie tra la vita civile del Comune e la scuola del popolo.

Sarà migliorato anche il trattamento degli insegnanti e bari, di quelli adetti alle scuole superiori facoltà rurali, trasformate in stabili, alle normali e feste. Si farà più intensa l'assistenza scolastica aumentando il fondo e istituiremo in ogni luogo un Patronato che curi anche lo svolgimento della manualità e delle biblioteche popolari. Si provverà all'immediato riordinamento pedagogico delle scuole normali e ad accrescere il numero delle borse di studio.

Nuove tasse

Ai mezzi necessari per migliorare le condizioni dei Comuni più poveri, dei maestri, della coltura popolare verrà dedicato il sicuro getto di alcuni provvedimenti sui tabacchi, i quali completano, senza asprezza, quelli già recentemente accolti (commenti). Quei nuovi provvedimenti, che consistono in ritocchi sulla tariffa dei tabacchi da fumo, illesa sino dal 1874, e in alcuni provvedimenti equilibratori dell'ultima riforma dell'11 febbraio per ricondurre il consumo verso le sigarette, lasciano sperare un maggiore provento di alcuni milioni.

Riforma finanziaria

L'Italia deve gradatamente riformare le sue leggi finanziarie affinché per vigore delle iniziative esplicitrici della produzione agraria e manifatturiera, diventi, per quanto è possibile, il punto franco del capitale nazionale ed estero. Dal capitale estero, accampato nel nostro debito pubblico e sempre pronto a levar le tende chiedendo di essere rimborsato, noi sappiamo affiancarci con un ventennio di parsimonia e di austerità finanziaria.

Per una democrazia aspirante a innalzare gli umili e i deboli senza avvilire gli eletti e i forti, nessuno spettacolo è più bello, più degno di quello del capitale legittimato dal lavoro e del lavoro che si emancipa imparando a capitalizzare (benissimo).

Banca industriale ed esportazioni

istituti sociali - Case popolari ecc.

Si carcherà senza alcun intervento diretto dello Stato di istituire una Banca per le industrie e una per le esportazioni le quali integreranno quella del Lavoro e della Cooperazione.

Si incoraggeranno i gradi e piccoli istituti sociali.

Cercheremo a tal fine, di migliorare con coraggiose proposte la legge sulle case popolari, e proporremo di estendere l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni a tutti i lavoratori dei campi, cominciando dal provvedere ai casi di morte e di invalidità permanente.

L'opera del demanio forestale correremo con leggi promesse sul vincolo mitigato dai provvedimenti sociali, sui diversi gradi di insegnamento e sulla preparazione di un personale tecnico e competente.

Il programma politico e delle alleanze

Tracciamo le linee politiche sulle quali, movendo da diversi nuclei e est-

«Ma che riflettere, che riflettere. Ci andrò ora a riflettere, da solo, in prigione. Io non ho bisogno di riflettere sulla. Andate, andate, seguite la guardia, la quale, se siete ancora un galantuomo vi metterà al sicuro dalle tentazioni... capite».

Dicendo quel capite il delegato fece con certa grazia maliziosa quel gesto della mano destra che nel linguaggio mimico universale esprime franchezza di mano su la roba altrui e marioneria in genere.

La guardia si avanzò verso gli Zamboni per trascinarli fuori dell'ufficio, ma Gio Batta si ribellò e volto al delegato, cacciata la timidità liberandosi dall'orgasmo che quella condizione lo aveva gottato, disse risolutamente:

(Continua)

tori, ci siamo concordati nel proposito e nella fiducia di costituire una forte maggioranza liberale.

Non verrà meno, per opera nostra, quella continuità che, pur attraverso i mutamenti di ministri e di Camere, assicura credito e pregio alla politica estera italiana. La solidità della triplice alleanza, testè riaffermata anche nella bene accolta visita dell'eminente Cancelliere germanico, nostro gradito ospite in Roma, e nello scambio cordiale dei comuni propositi fra il Ministro degli affari esteri italiano e quello austro-ungarico, la sincera amicizia con gli altri stati.

Non persecuzioni contrarie all'alto fine dello Stato moderno e non inquietudini repugnanti all'indole e alla tradizione nazionale riguardo ai rapporti con la chiesa ma, a un tempo, frenò a ogni esorbitanza, non dedizioni, né compromessi, che macchierebbero la purezza dell'idealità politica e quella della coscienza religiosa (approvazioni).

La riforma del Senato

Per il Senato si determinerà che sin dalla prossima sessione parlamentare la Camera domandi all'Aito Consesso la designazione del Presidente e del Vice Presidenti. Anche col sistema attuale della nomina su proposta del Consiglio dei Ministri, il valore del seggio fu sempre eminente ed è fuori di ogni contrasto la indiscussa autorità della presente Presidenza. Ma la designazione diretta accrescerà il prestigio politico dell'Assemblea avvivandone le disposizioni (commenti).

Saremo pur lieti e ci sentiremo confortati dall'opera nostra se il Senato nella sua prudente sapienza, come già qualche indizio promette, volesse discutere e designare i limiti delle modificazioni intese a rendere sempre più autorevole l'ordinamento.

Riforma elettorale

Vaglieremo poi insieme la convenienza di fare un passo ulteriore sulla via di una più larga partecipazione del popolo alla vita dello Stato, concedendo il suffragio politico e amministrativo a tutti i cittadini maggiorenni, nei quali il saper leggere e scrivere, cautamente accertato, (si ride) assicuri la coscienza del voto, che per esser libero, deve rimanere segreto.

Le convenzioni marittime

A rendere più ovvia l'opera del Governo e del Parlamento nel risolvere il problema delle convenzioni si nominerà una commissione col mandato di studiare la questione e di riferire e proporre.

Intanto si presenterà un accordo provvisorio.

Dall'accordo provvisorio restano escluse le comunicazioni della Sicilia e della Sardegna col continente, assunte dallo Stato a norma di legge.

I contraenti col Governo costituiranno una società anonima senza emissione privilegiata di obbligazioni e si sono impegnati per tre anni; ma il Governo di anno in anno, con sei mesi di preavviso e sin dal primo semestre del nuovo esercizio, ha la facoltà di denunciare l'accordo, appena riesce, per effetto degli studi invocati e compiuti, a presentare e a far accogliere i provvedimenti definitivi sui servizi marittimi (commenti).

Intanto si mira a preparare una flotta mercantile nuova per liberare lo stato e i contraenti futuri da ogni coercizione derivante dalla deficienza del materiale e per dar lavoro ai nostri cantieri. E infatti i concessionari si sono impegnati a far costruire, dalla promulgazione della legge, dodicimila tonnellate di piroscafi mercantili; poi altre dodicimila se ne costruiranno del secondo anno, ove non avvenga la denuncia.

L'on. Luzzatto termina col chiedere un voto chiaro ed aperto.

La seduta è sospesa.

La discussione sul Programma

Dopo le dichiarazioni al Senato si riprende la seduta per la discussione sul programma del Governo.

L'on. Girardini deplora l'equivoca posizione politica del Gabinetto e dichiara di staccarsi dal gruppo radicale.

Parla brevemente l'on. Carboni che deplora la composizione e la forza politica dell'attuale ministero.

O non doveva morire il ministero Sonnino - dice - di cui era tanta parte l'on. Luzzatti, o non doveva ora riorgani l'on. Luzzatti.

APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

svolse finché gli rimase un chiodo arrugginito e spuntato in mano, quindi levò in alto il suo strumento e facendolo rigirare nella mano lo mostrò al delegato ed agli Zamboni.

«Perché dunque - riprese il delegato - non lo avete piantato nella cappa del carino quel chiodo?»

«Perché - intervenne Gio Batta, felice di trovar modo di far udire la sua voce autorevole - nessun mar-

Si alza quindi a parlare, fra l'attenzione generale della Camera, l'on. Girardini.

Rileva, l'on. Girardini, che il fatto più caratteristico di questo ministero è la partecipazione del partito radicale alla pratica di un esperimento che, se fallisse, avrebbe un grande contraccolpo sulla posizione di tutti i ministri.

Costi dicendo, l'oratore chiede perché si voglia formare una maggioranza fittizia, cercando nella maggioranza gli uomini cui affidare il potere ed afferma che ciò avviene perché questa maggioranza parlamentare non ha con sé la maggioranza del paese (commenti, interiezioni).

Da una situazione siffatta vi è una sola uscita: l'appello agli elettori. Invece nella situazione presente il ministro Luzzatti e la stessa partecipazione dei radicali al governo rappresentano la perpetuazione di un equivoco.

Ricorda che l'on. Giolitti, tornato dopo molti anni al potere con l'on. Zanardelli si dimostrò dapprima, forse per l'influenza di questo grande parlamentare, schiettamente democratico, ma poi, dimenticando le sue origini, cercò ed ottenne l'alleanza clericomoderata e così si ebbe l'attuale maggioranza pluriforme sulla sua origine, ma unita nel proposito di arrestare il cammino della democrazia.

Di qui la cessazione di ogni rappresentanza d'idea, di ogni vita di principi ed il ministro permanente dell'equivoco. Il ministro Giolitti cadde perché così volle il paese. Si tratta ora di riaffermare il governo, di chiudere la rivolta dell'opinione pubblica.

Questo è la genesi del presente ministero nel quale hanno appunto la funzione di illudere e tenere a bada la democrazia.

E' inutile sperare che la maggioranza dell'on. Giolitti, formata di clericomoderati e di deputati prefettizi, possa tendere sinceramente la mano alla parte radicale, ed è quindi ragionevole il timore che questa rimanga da quella sommersa ed asorbita.

Della situazione presente è indice il contrasto che vi fu per il portafoglio dell'interio, contrasto che fu definito con l'assunzione dell'on. Giuliano al sottosegretariato per l'interio e significava che l'indirizzo politico e amministrativo sarà sempre quello dell'on. Giolitti.

Afferma la necessità di liberare il paese dall'accentramento e dalla correttezza amministrativa. Qui la questione politica assurge a questione morale e però tanto più grave è il passo fatto dai radicali accettando certe alleanze inscindibili da certe responsabilità. Indice della situazione è anche il programma dell'on. Luzzatti assai meno ricco di iniziative di quello di Sonnino. Soprattutto è notevole che sia stata abbandonata la provvida iniziativa della riforma tributaria.

Circa poi alle convenzioni marittime il ministro Luzzatti non dà la soluzione dell'importante problema. Né l'oratore può compiacersi dell'annunciata creazione di un nuovo ministero delle comunicazioni.

Quanto alla parte più specialmente politica, nota che il presente ministero ha evitato persino le parole che potessero adombrare la parte clericomoderata. Certo in nessuno degli annunciati provvedimenti ravvisa l'impronta della presenza del partito radicale al governo.

Timida ed inconcludente è la riforma elettorale annunciata. Certamente essa aumentando gli elettori delle campagne contribuirà ad aumentare in parlamento le forze clericomoderate. Quanto alla proposta di rendere elettiva la presidenza del Senato, essa non può avere né significato né effetto politico di sorta. In sostanza — conclude l'oratore — si vivrà ancora come si è vissuto da cinque anni a questa parte e così si continuerà ancora finché non si avrà il coraggio di interrogare sinceramente il paese.

L'oratore, che entrò molti anni or sono nel partito radicale o che fu di questo un militante fedele ha oggi, per la prima volta, il dolore di separarsi dai suoi amici; oggi precisamente che essi portano in mano le insegne della potestà ministeriale. (Vive approvazioni e commenti).

L'on. Girardini ha parlato per un'ora e mezza fra il generale interesse della Camera. Attenti sono anche i ministri e specialmente Sacchi e Luzzatti.

Si ebbe qualche scatto da parte dei giolittiani toccati sul vivo.

Durante il discorso fece delle osservazioni l'on. Sacchi e alla fine molti deputati applaudirono e si recarono a congratularsi coll'oratore.

Faelli deputato per opera del vescovo di Parma

Parlano quindi saltando rumori perché la Camera ballando, l'on. Murri che vuole una recisa divisione dei par-

liti interrotto dai giolittiano Faelli che grida:

Ma lei è l'equivoco in persona. Murri. Sta il fatto che l'on. Faelli ha avuto l'insediatura ufficiale dal vescovo di Parma in rappresentanza del clericalismo.

Faelli. Ma lei dice cose non vere; lei mentisce.

Murri. Io non ho inteso di offenderla. Faelli. Ed io non intendo di difenderla.

Murri. Vibrante. Non m'importa nulla di quello che dice lei; a me basta dire la verità.

La seduta termina alle 7.5.

I primi commenti

Fra i deputati

Vari sono i commenti che si fanno nei corridoi di Montecitorio al discorso di Luzzatti, nonostante che a quest'ora per ora assicurata tale una maggioranza da rendere unicamente formale un voto di fiducia.

L'on. Coraggio, clericale ha detto: Voteremo in favore del governo perché bisogna risolvere ad ogni costo il problema delle Convenzioni marittime.

L'on. Eugenio Chiesa, repubblicano, dice che il discorso Luzzatti gli sombra un emporio pittoresco.

L'on. Demandini diceva: Noi voteremo decisamente contro il governo.

Il socialista, Ghimienti, diceva: « Come promessa al futuro... una nuova commissione per risolvere il problema marittimo? e siete certi che la Camera ne voglia sapere?... »

L'on. Nitti dice: « Non è possibile dare un giudizio sintetico. Ciò che è certo, niente politica anticlericale, niente riforme radicali. Nel programma dell'on. Luzzatti possono accordarsi tutti i clericali e gli anticlericali, i conservatori e i liberali, e forse ogni giudizio deve essere riservato. Attendiamo i singoli disegni di legge per giudicare. »

L'on. Romussi osservava: « Si attendeva qualche cosa di più chiaro, di meglio e di più circa la politica ecclesiastica. »

L'on. Eugenio Chiesa diceva: « Mi sembra un po' un fiasco! E' come quando un autore drammatico legge il copione in famiglia. Tutti lo applaudono. »

L'on. Montesarò ha detto: « Certi accenti studiatamente velati intorno alla politica ecclesiastica, essi mirano a ripudiare ogni dedizione verso una parte della Camera, rivelando però una dedizione forzata e aliena dall'uomo e dalle sue idee, verso gli amici. »

I giornali

Il giolittiano *Affare* scrive: « Collaboreremo col gabinetto Luzzatti nella adoperanza di legislazione e di riforma operata da lui, e siamo con lui a facilitare la soluzione di problemi di immediata urgenza. »

L'*Adriatico* scrive: « Il primo non essere soddisfatto del discorso programma del Presidente del Consiglio deve essere lo stesso on. Luigi Luzzatti. Egli, signore della parola, non ha saputo oggi, per la prima volta, strappare un applauso sincero, un grido di ammirazione. »

« L'on. Luzzatti oggi non ebbe la sua grande giornata. Gli occorre solo di decidersi più nettamente da che parte voglia andare. Infatti quello che ha detto per la politica ecclesiastica è poco, ma quello che ha detto per la scuola è ancora meno, poiché non ha detto nulla! »

A proposito del discorso dell'on. Girardini l'*Adriatico* scrive nella nota alla seduta:

« Intorno all'on. Girardini si sono affollati per meglio udirne la voce, deputati di tutti i settori. »

« L'oratore con una forma elegante e serrata al tempo stesso evincera tutto il problema della partecipazione delle minoranze al governo e si domanda quanto una tale partecipazione risponda al sentimento del paese. »

« Man mano che l'oratore prosegue nella sua stringente critica alla situazione parlamentare e del programma enunciato oggi dal ministero, la Camera si appassiona sempre più alla parola di lui e la segue sottolineando con vive approvazioni le significazioni più meditate e più vere. »

Il *Corriere d'Italia* dice che le dichiarazioni del Governo non costituiscono nulla di diverso di quanto siamo soliti sentire sui banchi ministeriali, ma furono fatte con delicatezza di espressione.

Il *Messaggero* scrive che l'on. Luzzatti si è mostrato un espertissimo navigatore e che il suo discorso-programma è un'esercitazione mirabile di equilibrio, una sorgente copiosa di promesse tranquille; è una notevole affermazione di propositi liberali, un passo decisivo verso quella forma di governo democratico e riformatore che va maturandosi di anno in anno.

La *Ragione* scrive che sotto alcuni aspetti il discorso è troppo vasto e complesso, ma che in alcune parti è assai vago, specialmente in quella della politica ecclesiastica e della riforma elettorale.

IMPRESSIONI

Non potremo, affrettamente come ora siamo costretti a scrivere, ricercare particolarmente ed enumerare i punti deboli, oscuri e, diciamo così, strategici del discorso col quale l'on. Luzzatti si è oggi presentato alla Camera. Tra gli onorevoli Sacchi e Credaro e i ministri giolittiani che hanno l'ufficio di moderatori e di controllori dell'opera del nuovo gabinetto.

Molti punti ha il discorso, che si prestano a tutte le interpretazioni, e che sono la naturale conseguenza degli accomodamenti politici che involgono ogni libertà di azione governativa e ogni linea di azione di principio.

L'intenzione del discorso dell'on. Luzzatti non sembra e non è quella di un'accoglienza parlamentare che salta al governo sorretta da una spontanea maggioranza parlamentare e che va dritta verso il suo scopo, dopo aver detto che gli avvenimenti passeranno lentamente e imponessero come una necessità di principio il suo avvenimento.

Ma questa condizione del governo di fronte al Parlamento ed alle correnti del pensiero politico del paese è stato troppo bene segnalata dalle parole dell'on. Girardini, (unico deputato che ieri abbia avuto il coraggio di dire senza restrizioni il suo pensiero), perché noi ci intratteniamo a maggiormente chiarirli.

Diamo uno sguardo al capisaldi del programma ministeriale, a quelle parti cioè sulle quali maggiormente si manifesta il capitale, insanabile difetto del momento parlamentare: al programma politico e al programma della politica ecclesiastica e delle alleanze.

Luzzatti ha confessato che, « muovendo il gabinetto da diversi nuclei e settori si è concordato nel proposito e nella fiducia di costituire una forte maggioranza. »

CRONACA CITTADINA

Per un monumento a Zorutti in Gorizia

La società di abbellimento « Progresso » per la città di Gorizia si è fatta iniziatrice di una sottoscrizione nelle terre del Friuli per erigere un monumento in Gorizia a Pietro Zorutti. All'uopo è stata diramata la seguente circolare accompagnata da una cartolina che riproduce il progetto del monumento, opera dello scultore adriense Silvio Piccini:

« Onore i propri Grandi — dice la circolare — è vanto delle Nazioni civili. Vanno a gara nel farlo le popolose città ed i piccoli centri. E dimostrano così ad essi medesimi ne ridonda. »

« Noi tutti che ci vantiamo del bel Friuli, la verde bellissima terra nostra, che nel nome di friulani sentiamo l'onore della stirpe, andiamo superbi del Cantor del Friuli: Pietro Zorutti. »

« Facciamo per lui quello che l'atria ha fatto per l'immortale Tartini con il contributo di tutti gli istriani al monumento di Tartini a Pirano. All'Istria il vanto delle vibranti melodie dell'ingegno musicista istriano. Al Friuli il vanto dell'immortale popolare Poeta friulano. A Gorizia friulana l'onore di veder sorgere tra il suo verde ed i suoi fiori col concorso di tutti i friulani quel monumento a cui accorreranno tutti, che tutti contempleranno col medesimo orgoglio, figli tutti della stessa stirpe, famiglia friulana unita, concordata, superba, nel nome di Pietro Zorutti. »

« A questo appello, si fa lecito la firmata Direzione, di accompagnare a Comuni, Associazioni operaie, Sociali di Cultura, ai friulani tutti, insomma di tutta la stirpe, della gioia e del brio del loro a nostro Poeta, a quanti insomma sentono l'onore e l'orgoglio di possederlo, la preghiera dei loro preziosi consentimenti morale, ed il generoso contributo. L'ora al monumento che deve onorarci nel maggior centro del Friuli orientale, a Gorizia, con lo statuario Ricordo. »

« Questo il voto: al patriottismo friulano l'adempimento. »

« Ad agevolare la Direzione trasmette uno cheque postale per l'invio del relativo importo che sarà pubblicato e registrato in apposito libro da conservarsi nella Biblioteca civica di questa città. »

Le linee del monumento

Il monumento a Pietro Zorutti, come si vede dalla cartolina che illustra il progetto dello scultore Piccini è di una scortia graziosa ed elegante. Ha una base marzosa di forma piramidale or-

La maggioranza esiste dunque intorno al Ministero, ed è forte quale Luzzatti può desiderarla, ma è la triste, la incombente maggioranza di ieri; che ha portato con se tutto il suo triste bagaglio di equivoci, di mezzi termini; che non ha rinunciato a dominare il paese col mezzo dei ripieghi, della confusione, degli elementi più spurii del parlamento. Sulla politica delle alleanze non si è detta una parola onesta, né messo un termine chiaro che caratterizzasse il gabinetto nuovo, che ricordasse le ostilità che i radicali ora ci desiderano manifestare in passato contro l'indirizzo della politica estera di non pochi vecchi governi. Sui rapporti dello Stato con la Chiesa è stato fatto un fugace accenno che ha del pauroso e che non dice nulla. Parlando del programma economico e sociale non si è detto se non che a svolgerlo è necessario il concorso dei vari settori e nuclei la Camera e gli si è subordinato quello politico.

In sostanza, si è chiaramente dimostrato che un programma politico il governo non ha, e che risolve quelle questioni che consigliarono Giolitti a un prudente ritiro, il presente Gabinetto non avrà più altro a fare che ritirarsi, per cadere il posto agli uomini dell'antica maggioranza, in forza della quale oggi può contare sull'appoggio parlamentare.

E' fittizio questo appoggio, come il successo del discorso Luzzatti, politicamente non dice. A troppo incoerenza è costretto un gabinetto cui manchi la forza dell'omogeneità e cui si imponga la necessità di governare con una maggioranza che non è la propria. Non tarderà ad accorgersi di questo l'on. Luzzatti, il successo del cui discorso è con queste felici parole spiegato dall'on. Chiesa: « Mi sembra un po' un fiasco! E' come quando un autore drammatico legge il copione in famiglia. Tutto lo applaudono. »

nato di altorilievi di bronzo e di fregi. Sul posto poggia il busto del nostro grande poeta, che tiene nella destra un libro, con entro le pagine un dito, per segno. L'espressione di lui è quella che il lettore indovina e l'immagina leggendo i suoi versi. Un'espressione di serena tranquillità velata da un sorriso che ha del melanconico e insieme del naturale, sano buon umore che spirava in tanta parte della poesia zoruttiana.

Se vi preme la scelta d'un ristorante ed igienico, nella calda stagione, tenetevi al mio consiglio: Bevete la rinomatissima Birra di Puntigam.

Una disgrazia evitata per miracolo

Ieri mattina alle 6 e mezza ritornavano in bicicletta a casa loro i due muratori di Tavagnacco, Minini e Piccini. Appena fuori di Felato s'incontrarono nel tuono dei carabinieri ed in un minuto a cavallo che tornavano ad Udine.

Quando i due ciclisti furono a pochi passi da loro, il cavaliere dei carabinieri s'imballò e scapitando si pose di traverso la strada.

I Piccini riuscì a schivarlo ed a passar oltre, ma il Minini sbatté contro l'animale e fu precipitato di sella. Per sua fortuna cadde senza farsi alcun male, mentre la bicicletta rimaneva fra le zampe del cavallo a stento trattenuto dal fante.

Il tenente dei carabinieri fu assai cortese col muratore caduto, e lo assicurò che tutti i danni subiti gli sarebbero stati rifusi.

L'istruttoria dell'affare Baras

Altri due delitti commessi

Dietro mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore avv. Luzzatto sono stati tratti in arresto altri due giovani, Bardusco Giuseppe, d'anni 17 febbraio, e Piranducchi Giuseppe, scapellino.

Costoro sono imputati di complicità col Baras, nel furto commesso alla ditta De Luca.

L'istruttoria procede rapidissima, tanto che sembra possibile portare alle Assise alla fine di Maggio, ed ai primi di Giugno, il processo per l'assassinio del Piemontese.

Il processo dei furti sembra che si dibatterà in Tribunale dopo il processo d'Assise.

MATRIMONI

Furono uniti in matrimonio, Pietro dell'Orto falegname, con Antonia Vouch sarta.

Tubero Umberto bracciante, e Maria Di Santoro sarta.

Onoranze a Luigi Pinelli

Come fu a suo tempo riferito, l'on. Girardini riunì gli ex alunni del Liceo di Udine, per le onoranze al prof. Luigi Pinelli, già docente di lettere italiane nel Liceo di Udine e ultimamente Preside del Ginnasio Liceo di Treviso, collocato a riposo alla fine dell'anno 1909.

Centotrenti alunni del Liceo di Udine aderirono all'invito e il Comitato da essi eletto nelle persone dell'on. Girardini, avv. Caratti, avv. uff. Borgomano, avv. Plateo, prof. Piazzi, dott. Valentini, commiss. all'egregio scultore friulano prof. Aurelio Mistruzzi la medaglia da offrire al maestro. Riuniti poi in un album la firma dei discepoli preceduta da un indirizzo.

Vennero fatte donare, sul modello della medaglia d'oro da offrirsi al Pinelli, 150 medaglie di bronzo destinate per ricordo ai sottoscrittori e agli istituti scolastici e scientifici di Udine e di Treviso.

La medaglia raffigura egregiamente sul recto la testa fiera e pensosa del poeta coronata da fronde d'alloro e di ulmia e dal motto orafiano *Doctrina est in promovenda insitima*. Sul verso reca l'epigrafe seguente dettata dal dott. Guglielmo Valentini.

LUIGI PINELLI
GLI ANTI CHI DISCEPOLI
DEL LICEO DI UDINE
MCMX

GARIBOLDINO E POETA
LIBERO SPIRITO
INFIAMMO LE GIOVANI ANIME
E LE DISCHIEUSE
ALL'IDEALE

L'album rilegato in pergamena, con fregi appropriati, dalla ditta Peressini, reca nella prima pagina l'indirizzo che si riporta, dettato dal prof. Piazzi e minuziosamente disegnato sig. Mondani:

« Maestro amato e venerato, ma il accade di tornare con la mente agli anni della prima giovinezza, che dall'erompente folla dei tuoi ricordi non ci si elevi dinanzi la Vostra immagine affettuosa a un tempo ed austera, confluita di eroismo e di gloria, quale apparve all'ingenua adorazione rifuori di adolescenti; che non sentiamo rifuori nel cuore le commozioni, gli entusiasmi, gli impeti generosi che la Vostra parola ispirata e sapienza aveva suscitato pur negli animi incoi discepoli, o sia che rivivessero le sublimi bellezze dell'arte e la pluriforme potenza del pensiero italiano nelle varie e fortunate vicende della stirpe, o che rievocasse la voce della Patria chiamante nei secoli; dal l'Alighieri al Machiavelli al Mazzini, o che flagellasse le superstizioni e le ipocrisie dei farisei e dei retori rivendicando i diritti supremi dell'umanità e della scienza. »

« Ciò che di meglio è in noi è ancora ed in gran parte opera Vostra; ciò che il nostro intelletto e la nostra coscienza maturarono più tardi deriva ancora ed in gran parte da quel seme che ad essi gettaste, da quell'impulso che ad essi imprimeste. »

« Poeta squisito di classica tempera, pensatore arguto e geniale, patriotta puro ed ardente, Voi avete molti e grandi titoli all'ammirazione dei presenti e alla memoria dei venturi. Ma né la consapevolezza d'un nome che resterà nella storia della patria lettere e del risorgimento nazionale, né il caldo tributo di stima e di simpatia che da ogni parte Vi giunge varranno mai — ben sappiamo — a sanare il dolore che provate nello staccarvi da quell'ufficio che fu lo scopo dominante e la ragione intima della Vostra vita: l'educazione dei giovani. »

« I Vostrì discepoli che a quel dolore partecipano, che in quel dolore vedono espresso l'abito di un'anima bramata ancora di sfoderarsi nell'alto ministero in cui s'irradiò la Sua luce, nel momento che è certo il più amaro della Vostra esistenza nobilissima si stringono a Voi per dirVi tutto il loro affetto, tutta la loro gratitudine, per farVi sentire, Maestro, che l'opera Vostra non non è stata invano, non è recisa, non è finita, ma germoglia ancora nelle coscienze uscite dal Vostrò spirituale lavoro e fiorirà ancora in progigni nuove, con nuova bellezza, con nuove virtù, paternamente. »

La medaglia e l'album, che saranno esposti per qualche giorno nella vetrina della Libreria Gamblerasi, verranno consegnati ai Pinelli dal Presidente del Comitato onor. Girardini.

Dott. Umberto Grandi

Direttore e primario dell'ospedale civile di Adria

La Birra di Puntigam è digeribile, purissima e gradita al palato.

Gara ciclistica

L'Unione Sportiva Studentesca friulana, indisse per il giorno 8 Maggio una gran corsa ciclistica di resistenza sul percorso: Udine-S. Daniele Osoppo Ospedale-Gemona-Artegnan-Tricesimo-Udine km. 80 circa. La corsa è libera a tutti i dilettanti. Sono fissati ricchi premi in medaglie e oggetti atletici. Vi saranno inoltre premetti speciali per le società, gli studenti, e le case meglio classificate.

Commissione elettorale

Nella seduta del 28 furono approvate le liste dei seguenti comuni:

Raveo, Preone, Magnano in R., Tricentio, Codroipo, Latisana, Moggiò, Riva d'Arcano, S. Giorgio di Nogaro, Remanzacco, Porpetto, Prato Carnico, Povegliano, Bortolano, Treppo Carnico, Arzene, S. Leonardo, Sequela, Osoppo, Martignacco, Povoletto, Prepotto, Pinzano, Moruzzo, Oasara, Fornil di Sotto, Nimba, Budola, Buia, Comegliano, Segnanco, Chions, Sevegliano, Fiume di Forderone, Udine, Pradamano.

La Commissione elettorale per quello che riguarda le liste di Udine, ha deliberato all'unanimità di ammettere al voto tanto politico che amministrativo, i dazieri, non avendoli ritenuti corpo organizzato, nei sensi voluti dalla legge, ma semplicemente un corpo adibito ad una azienda.

Per quello che riguarda il corpo dei vigili urbani e rurali, che sembrano cadere sotto la disposizione di legge, è stata sospesa ogni deliberazione.

Varie di cronaca

La cronaca della disgrazia — Ricorre ieri al nostro ospedale dove fu medicato, Sitta Patrizio manovale per una ferita da taglio riportata accidentalmente.

Quarirà in 9 giorni.

Un ubriaco che si ferisce — Certo Verona Francesco fu Giuseppe d'anni 45 affetto da alcolismo acuto, ieri cadde riportandosi una contusione alla gamba destra per cui dovette ricorrere al nostro Ospedale.

Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Forniture municipali — La fornitura di vestiario agli agenti dazieri è stata accolta al sig. Carlo Dominisiani che presentò le migliori condizioni di prezzo che di lavorazione.

Un piccolo incendio. — Ieri verso mezzogiorno nella casa al n. 10 in via Gemona, s'incendiò un camino. Accorsero prontamente i pompieri con una pompa a mano, ed estinsero in breve il piccolo incendio.

I danni sono lievi.

L'Assemblea della M. S. fra Agenti è finita per questa sera nella propria sede di Via Orzozano N. 8, per trattare le seguenti parli dell'Ordine del Giorno.

a) Proposte di modificazione allo Statuto Sociale (continuazione della discussione sulle proposte della Commissione, lettura e ratifica dello Statuto riformato).

b) Nomina della Rappresentanza Sociale;

c) Nomina dei Revisori;

Data l'importanza degli argomenti da trattare, e per ridare sollecitamente la Società alle sue normali funzioni, la Direzione raccomanda ai Soci di non mancare alla seduta onde evitare un'altro rinvio per mancanza di numero legale, il che oltre al danno che ne risentirebbe l'Associazione, varrebbe a testimoniare l'apatia ed il disinteresse della Classe ad occuparsi delle cose proprie.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE
Nozze Istriane

Una vera folla accorse ieri sera al Sociale per la serata d'onore della sig. Ersilide Corvi-Caroli. Salutata al suo apparire in scena da un applauso caloroso ed insistente la squisita interprete Marzussa, che unisce ad una splendida e limpida voce una rara e fine intelligenza artistica, fu festeggiata con entusiasmo durante tutta la rappresentazione e specialmente dopo l'aria della Bohème della in modo insuperabile.

Alle imperiose richieste di bis, la signora Corvi-Caroli cantò, sempre accompagnata il piano dal m.o Gui, l'Addio, senza rancore, pure della Bohème.

Molti i fiori e i doni. Le Nozze Istriane ebbero come sempre un'ottima esecuzione e vivi applausi.

Questa sera riposo; domani e domenica, rappresentazione.

Cronaca Provinciale

Spilimbergo

La sig. Colean protesta in due lettere la sua innocenza. — La signora Colean, la povera suicida di cui vi narrai la tragica fine, prima di compiere il triste passo diresse ai suoi genitori ed al marito due lettere.

In queste lettere dopo aver domandato perdono del dolore che era per arrecare loro, e dopo aver raccomandato il suo piccolo bimbo, protesta altamente la sua innocenza documentando le sue affermazioni con prove ineccepibili. Essa afferma di essere stata trascinata alla tragica determinazione dal pensiero della vergogna subita, e dalla incapacità di resistere al pensiero che contro di lei dal proprio marito, erano stati elevati degli immeritati sospetti.

Cavasso Nuovo

Annegato nel Meduno — L'altro ieri Merlino G. B. da Meduno, si recò per affari a Cavasso. Durante il giorno beveva troppo cosicché nel tornare a casa la sera era malfermo sulle gambe.

Al guado del Meduno, il poveretto incapace di resistere alla corrente ingrossata dalle piogge di questi giorni cadde annegando miseramente.

Il suo cadavere fu rinvenuto ieri mattina a Meduno.

Sul luogo si è recata l'autorità per le indagini del caso.

D'oltre confine

Diagrazie mortale ad un operaio friulano

Trieste. — Circa 90 metri entro il tunnel che si sta costruendo a S. Vito, lavorava il manovale Pietro Rossi d'anni 26 da Montebelluna Cellina.

Egli era salito sopra un ponte da dove doveva buttar nel vagoncino sottostante il materiale smesso in seguito a mine recenti.

Causa un falso movimento, il poveretto scivolò e cadde trascinandosi dietro tutto il materiale che si trovava sul ponte.

Nella caduta batté la testa sul suolo riportando la frattura della base cranica per cui morì immediatamente. Sul luogo si recarono le autorità per i rilievi del caso.

Un processo per spionaggio politico contro un cittadino italiano

Gorizia 28 — Oggi a Gorizia, presso il Tribunale Circolare è incominciato il processo contro il signor Pietro Andreini di Firenze d'anni 28, già capo contabile al Cantiere navale di Montefalcone. Il processo si terrà a porte chiuse, in seguito a delazioni di Carlo Pajntti, impiegato del cantiere, licenziato, e di certo De Pomo, il sig. Andreini è accusato d'aver ordinato dei rilievi circa la profondità del canale navigabile Valentinis e del porto di Ranzano e di aver fatto altre ricerche tecniche allo scopo — dice l'atto di accusa — di comunicare ad una potenza estera, che sarebbe l'Italia.

Inoltre è accusato di aver tentato di sedurre il De Pomo e certo Brann di Montefalcone, allo scopo di avere informazioni di indole militare, tentativi che sarebbero rimasti infruttuosi. Perciò è accusato di aver fatto spionaggio e del crimine di seduzione allo spionaggio.

Quando l'Andreini fu arrestato, la di lui moglie, col mezzo del deputato di Udine, Girardini, si rivolse all'allora ministro degli esteri conte Guicciardini, il quale si adoperò, ma inutilmente per ottenere che fosse messo a piede libero.

L'Andreini è difeso dall'avv. Pincherle di Trieste.

SANTAL MIDY
Medico prescrivente...
Farmacia di Udine...
SANTAL MIDY

CRONACA DELLO SPORT

Il « record » automobilistico del miglior indotto dall'Associazione automobilistica di Modena per l'8 maggio prossimo assume quest'anno una speciale importanza per la partecipazione ufficiale alla corsa di importanti case automobilistiche.

Al palo di partenza si ritroveranno i gloriosi campioni del volante, che dopo l'ultimo circuito di Bologna, non hanno più alzato nessuna bandiera di vittoria. Felice Nazzari ha inviato la sua iscrizione ufficiale con una macchina Fiat di 136 mm. d'alesaggio, Minola, Trucco, Porporato attendono con cura alla preparazione delle loro macchine con le quali si apprestano a conquistare l'ambito titolo di « recordman » del miglior lanciato.

Ricchi ed importantissimi i premi, fra i quali, oltre a quelli del Comitato organizzatore e degli Enti locali, notiamo: un premio del Ministero, dell'Interno, una medaglia d'oro dell'Automobile Club di Milano, una artistica coppa del marchese Peruzzi Da Medici di Firenze, ed altri premi di valore. Le iscrizioni procedono in modo soddisfacente e prima del 4 maggio ultimo termine per iscriversi raggiungeranno un numero rilevante.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

Un testimone

Egli ha controllato numerose guarigioni dovute alle Pillole Pink

Il Signor Vincenzo Giusti, di Lottomanoppello (Chieti), ci ha scritto:

« Sono stato testimone di numerose guarigioni dovute alle Pillole Pink. Parecchie persone della mia famiglia, tormentate dall'anemia, hanno preso queste Pillole e se ne sono trovate benissimo. Qualche amico mio ne ha fatto uso e mi ha incantato di trasmettere, dietro mia istanza, l'espressione della sua soddisfazione. »



Sig. Giusti Vincenzo

Pol. Rosoli (Chieti).
Le Pillole Pink rigenerano il sangue, lo rendono ricco e puro.

Tutti i nostri mali derivano dal fatto, che il nostro sangue, per ragioni numerose e diverse non conserva la sua composizione normale. Siccome tutti gli organi attingono la loro forza nel sangue, quando il sangue è impoverito, gli organi s'indeboliscono e l'organismo perde il suo equilibrio. La cura delle Pillole Pink permette di dare al vostro sangue tutta la purezza e la ricchezza desiderabili. Per quest'azione sul sangue combinata con quella che esse hanno sul sistema nervoso, le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgia, sciatica reumatica.

Attualmente la cura di primavera impone e non si può fare una migliore cura di primavera di quella delle Pillole Pink.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Meranti, Via Ariosto, n. 6, Milano, Lire 3/50 la scatola, Lire 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

VOLETE LA SALUTE?
BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
TOMICO
RICOSTITUTTO DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Primario Gabinetto Dentistico
A. RAFFAELLI
M.o Chirurgo Dentista
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce
Piazza Mercantonio, 3 (ex S. Giacomo)
UDINE
Telefono 3-78

Acqua Naturale
di PETANZ
la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario esclusivo per l'Italia
Angelo Fabris e C. - Udine
(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

Riposa Festivo
Ai signori Negozianti
I cartelli per orario e compenso di tuono al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bosetti successore Tip. BARDUSCO.

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA e MAGAZZINO
= MOBILI =
Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi
APPARTAMENTI COMPLETI
SEMPRE PRONTI
UDINE - Circonvallaz. interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa S. Giorgio - Telefono N. 98.
PAGAMENTI A PRONTI

Ciclisti non dimenticate
CHE LE MIGLIORI MARCHE
sono le Gritzner, Humbert, New-Hudson, Görliche, Wanderer, di cui è unico Rappresentante per la Provincia di Udine
de PUPPI Co. GUGLIELMO - Udine
Mercatovecchio - Telefono 400.

PREMIATA CURA PRIMAVERILE
con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista
LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA
30 PILLOLE FALCONE
DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non ostendovi l'incomeodo dei docoli e scurpi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo, delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad addensarsi maggiormente al capo, di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.
Prezzo L. 2 per la cura completa di 90 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. 2.50 si spedisce franco di porto in tutto il Regno. Vendita in Milano: — In Udine trovano in vendita alla Farmacia PINO ZULIANI.

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bolliglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - farmacia L. 7; per posta L. 2.85, 4.65, 7.50), si vende in tutte le farmacie come la Emulsione SASSO. L'olio SASSO è un olio di Salsapariglia, riciccolato sovrano, altamente desgrassato e affinato dal prof. F. Morcellini sugli Oli SASSO Medicinali, preparati tutti da P. SASSO e Figli - Orzoga, Produttori anche dei famosi Oli SASSO di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Esclusivi in cinque lingue.

CAFFÈ ALL' AGRARIA
UDINE - Ponte Poeschie - UDINE

Assortimento Liquori finissimi
Vini di primarie Marche
BIRRA SPIESS
Conduttore: GIULIO DALL'AVA

FERNET-BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tonico,
Corroborante,
Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni
F. Cogolo unico esportatore del
GALLI Via Savorgna.
Vedi in quarta pagina

CASA DI CURA
(Approvato con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 88
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317
Migone Vedi avviso in quarta pagina.

La Somatose dovrebbe essere usata da:

- TUTTE le persone nervose, sofferenti in genere di astenia, esaurimento e mancanza di appetito.
- TUTTI quelli che hanno da combattere con una insufficiente funzionalità dell'apparecchio digerente, di debolezza di stomaco, di stitichezza cronica, ecc.
- TUTTI i convalescenti debilitati da malattie esaurienti.
- TUTTI gli anemici, clorotici, e segnatamente dalle ragazze nell'età dello sviluppo (Ferro-Somatose).

A tutti questi soggetti sia raccomandata una prova con la Somatose.

Perché?

Perché la Somatose, quale alimento razionale contenente l'albmina in uno stato già predigerita, non affatica l'apparato digerente ma lo risparmia. Perché essa inoltre aumentando straordinariamente l'appetito, accresce in modo naturale la secrezione dei succhi gastrici, e facilita in tal maniera l'utilizzazione dei cibi ordinari.

Altri consecutivi vantaggi sono poi: il graduale aumento del potere funzionale dell'apparecchio digerente, l'abbondante ematosi, la migliore nutrizione ed il consolidamento di tutto il corpo, compresi i muscoli.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insoporta, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice", e "Dolce".



UNICA MEDICA GENERALE
DEL
R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
FIRENZE
PIAZZALE

Egregio Signor,
La Somatose, derivata dalla carne,
è un eccellente preparato alimentare,
che la prescrive ogni giorno, sia nella
mia Clinica che nella pratica consoci-
ata, perché efficientissima e perché
molto ben tollerata dai malati.
Prof. GIROCCO
Direttore della Clinica Medica Generale
di Firenze.

PAGUOLI GIGANTI

Si sommano in tutti i terreni dal Marzo al Giugno. Verde, a 40 centimetri, il be-ollo è ricoverato mo come l'apparato. A maturazione il beollo è lungo circa un metro. Prodotto immenso sino a Novembre. Si spediscono conto semi contro vaglia o franchobolli per L. 1.50 a L. Sivori, viale Romagna, 34, Milano.

FRANCESCO COGOLO GALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attrezzi medici comprovati la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17, festivi dalle 9 a 12.

Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese
assumenti costruzioni nel Veneto

La CALCE IDRAULICA e CEMENTI PORTLAND

della Ditta

MARCO TORRES & C.

in VITTORIO VENETO

offrono le maggiori garanzie e si vendono a prezzi minimi.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato
L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 84

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le Americhe,
le Indie, Messico,
Alessandria, l'A-
frica Mediterranea,
Napoli, Palermo, Tu-
nisi, la Grecia, Smyr-
na, Salonico, Co-
stantinopoli, Galatz,
Braila Odessa, l'A-
nastolia.

PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per i passeg-
geri - Luco elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flootta sociale (07 piroscafi)

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa, Mediterraneo, Grecia
Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti
in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2.

Per informazioni ed imbarchi
passeggeri e merci, rivolgersi
al Rappresentante la Società
signor

ANTONIO PARETTI UDINE

Via Aquileja, n. 84
Per corrispondenza Casella postale
N. 85 - Telegrammi «Navigazione»
UDINE

M. B. - Inserzioni del presente an-
nuncio non espressamente autorizzate
dalla Società non vengono riconosciute.

I grandi e celeri vapori, «Re
Vittorio» - «Regina Elena» -
«Duca degli Abruzzi» - «Du-
ca di Genova» sono iscritti al
Naviglio ausiliario come Incro-
ciatori della Regia Marina.
Da Genova a New York (di-
rettamente) giorni 11. Genova
Buenos Ayres giorni 16 1/2.

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

La réclame è l'anima del commercio

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE

L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO

SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

inventato nel 1838 dal

PROF. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 369

N.B. - Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigersi all'indirizzo sopra indicato.

Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni.

CHININA-MIGONE

Profumata, inodora od al Petrolio



La barba e i capelli
agguizzano all'uomo
aspetto di bolina
di forza e di eccito

Una bella chioma
è degna corona
della bellezza.



La loro acqua Chinina Migone, preparata con altissima specialità e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un'efficace azione rigenerante del sistema capillare. Essa è un liquido idroalcolico o limpido ed inodoremente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta normale del capello era fortissima. E così, o madre di famiglia, usate dell'acqua Chinina-Migone per i vostri figli durante l'adolescenza; fatevi sempre continuare l'uso a loro anzianità una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli scarsi e scabbi dovrebbero porre nelle acque Chinina-Migone e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbracciare. Una sola applicazione rimuove la tosse e dà ai capelli un magnifico lustro.

Ultimamente l'acqua Chinina-Migone tipifica i capelli, dà loro forza e vigore, toglie la tosse ed induce loro impetuosa ricrescita.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. Profumieri - Milano.
La loro acqua Chinina Migone, sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da usarsi per le teste, per la igiene nel vero senso e di grado profumato, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon particolare me dovrebbe essere sempre fatto.

Tanti salteggianti e salutandi mi profuro di loro devotissimo
Dott. GIORGIO GIOVANNINI, Uff. Sanit. LATERA (Roma).

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni il più delle volte anche, le quali non arrivano azzardare governo, ed allegro sull'abbazia il nome A. MIGONE & C. e la marca speciale depositata. In tutte le città, segrete le copie a questo foglio.

L'acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora od al Petrolio, non si vende ma solo in fiaschi e bottiglie originali da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parapharmaceuti.

Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato consciamente con un cesso dei più illustri Clinici, quali Professori: Binotti, Maragliano, Corbelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bouffign, Vizzoli, Solimanna, Toselli, Finchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche, nonché nella mia casa di cura di Albaro, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura conoscenza di fare una prescrizione utile.

Coma. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Nelle) In UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATI.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi miei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in enfrenenti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, per cui la prego volentieri inviare un paio di fiasconi, per commentarle.